EPC EDITORE

Benvenuto
nei *Supporti per la Formazione*!

Questa è la pagina iniziale dalla quale potrai accedere a tutti i contenuti. Scorri questo documento per visionare alcune diapositive di esempio.

Guarda tutti i titoli in collana

Visita il sito www.epc.it

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

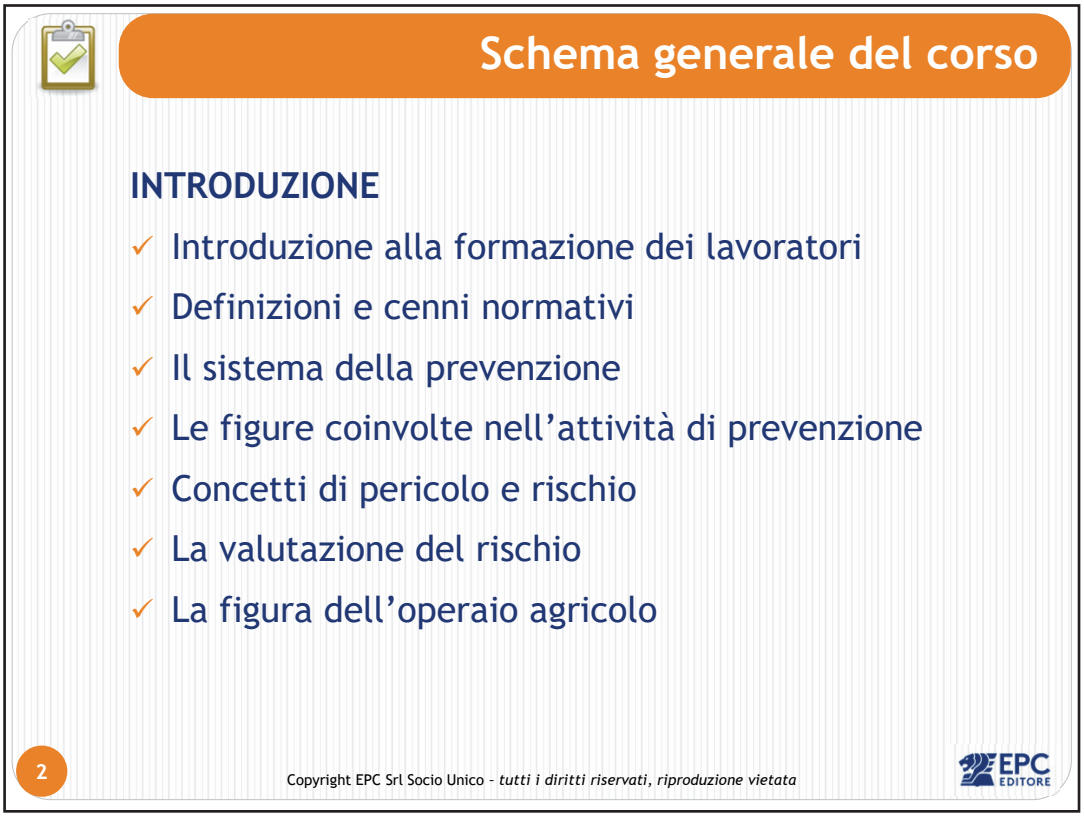
La prima diapositiva servirà alla presentazione del corso; il docente chiamerà l'aula a presentarsi e a fare una breve descrizione della propria realtà aziendale, nonché una presentazione del livello di conoscenza dei temi della prevenzione.

Già preventivamente all'inizio del corso il docente deve aver già valutato il grado di conoscenza e di esperienza dei partecipanti, in modo da decidere le modalità anche di approfondimento dei contenuti che andrà a trasmettere.

Il corso presentato si sviluppa su una durata minima di 8 ore; il programma è poi introdotto nelle successive diapositive.

Il docente utilizzerà la struttura di questo corso, introducendo tutti gli approfondimenti che riterrà necessari per orientare il livello di conoscenza delle persone in aula; il corso così proposto permette al docente di modificarne la struttura e la durata, nel momento in cui riterrà necessario alzare il livello delle informazioni a beneficio di figure partecipanti.

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati



Presentazione del programma.

Si consiglia al docente, fin da subito, di basarsi su una valutazione preventiva dell'aula e quindi dei partecipanti, così da essere in grado di programmare l'incontro formativo in modo che gli sia permesso di integrare le attività con le esercitazioni pratiche (casi studio, ad esempio).

Importante fin da subito stabilire le regole e la programmazione della giornata formativa.

Nella diapositiva sono richiamati i primi argomenti utili anche ad un ripasso delle conoscenze di base dell'operaio.

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

Schema generale del corso

RISCHI PER LA SICUREZZA

(rischi di natura infortunistica)

- ✓ Rischi di natura meccanica
- ✓ Cadute dall'alto; lavori in quota ed uso di scale
- ✓ Incendio
- ✓ Rischio elettrico

3

Copyright EPC Srl Socio Unico - *tutti i diritti riservati, riproduzione vietata*

Rischi per la sicurezza; rischi di natura infortunistica generalmente di origine meccanica o nell'esercizio di specifici compiti, come anche dipendenti dallo stato dei luoghi di lavoro e dai rischi che all'interno degli stessi si possono generale.

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

Schema generale del corso

RISCHI PER LA SALUTE

- ✓ Rischi chimici
- ✓ Esposizione a CO_2 (anidride carbonica) nelle attività di cantina
- ✓ Rischio biologico
- ✓ Rischi fisici

4

Copyright EPC Srl Socio Unico - *tutti i diritti riservati, riproduzione vietata*

Rischi per la salute che possono manifestarsi con effetti immediati, o al contrario con effetti a lungo termine.

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

Schema generale del corso

RISCHI TRASVERSALI o ORGANIZZATIVI

- ✓ Movimentazione dei carichi; sovraccarico biomeccanico degli arti superiori
- ✓ Lavoro in solitario
- ✓ Stress Lavoro Correlato

5

Copyright EPC Srl Socio Unico - *tutti i diritti riservati, riproduzione vietata*

Rischi organizzativi relativi a processi operativi che possono portare sia alla generazione di infortuni come anche alla predisposizione di malattie professionali. Tali rischi vengono individuati all'interno di un sistema complesso di fattori e condizioni di esposizione, determinati dal rapporto tra l'addetto e l'organizzazione del lavoro (l'organizzazione del suo compito).

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

Schema generale del corso

L'ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA IN AZIENDA

- ✓ Luoghi di lavoro
- ✓ Segnaletica di sicurezza
- ✓ Procedure di sicurezza
- ✓ Dispositivi di Protezione Individuale - DPI
- ✓ NEAR MISS – quasi infortunio

- ✓ **Questionario di valutazione**

6

Copyright EPC Srl Socio Unico - *tutti i diritti riservati, riproduzione vietata*

EPC EDITORE

La gestione dei luoghi di lavoro e l'allestimento all'interno degli stessi ai fini della progettazione di un sistema di sicurezza e salute che accolga i lavoratori; l'organizzazione aziendale e i rischi che all'interno di essa di possono manifestare.

Le protezioni collettive e le protezioni individuali.

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

Schema generale del corso

INTRODUZIONE

- **Introduzione alla formazione dei lavoratori**
- ✓ Definizioni e cenni normativi
- ✓ Il sistema della prevenzione
- ✓ Le figure coinvolte nell'attività di prevenzione
- ✓ Concetti di pericolo e rischio
- ✓ La valutazione del rischio
- ✓ La figura dell'operaio agricolo

7

Copyright EPC Srl Socio Unico - *tutti i diritti riservati, riproduzione vietata*

Si introduce l'argomento relativo alla formazione dei lavoratori, così come richiamata nel D.Lgs. 81/2008 (di seguito anche indicato come T.U. – testo unico).

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

Introduzione alla formazione

La formazione dei lavoratori è disciplinata da

- l'articolo 18 comma 1 lettera «l» del D.Lgs. 81/2008;
- l'articolo 20 comma 2 lettera «h» del D.Lgs. 81/2008;
- l'articolo 37 del D.Lgs. 81/2008;

nonché

- dall'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025 in vigore dal 24/05/2025.

8

Copyright EPC Srl Socio Unico - *tutti i diritti riservati, riproduzione vietata*

È importante stabilire subito le motivazioni di una formazione dei lavoratori.

Il docente è chiamato in primis a stabilire l'obbligo di legge, in successione ovvero

- l'adempimento dell'obbligo di assicurare la formazione, da parte del Datore di Lavoro e dei Dirigenti (articolo 18)
- la partecipazione ai programmi di formazione quale obbligo dei lavoratori (articolo 20)
- la formazione nella sua misura organizzativa, orientativa ed in parte metodologica (articolo 37).

Viene introdotto, in questa occasione, il nuovo Accordo Stato Regioni del 17/04/2025 (pubblicato in GU numero 119 del 24/05/2025).

Il documento stabilisce regole per la formazione, e la progettazione della formazione, includendo in un unico provvedimento non solo la formazione di base dei lavoratori, dei datori di lavoro e datori di lavoro responsabili alla prevenzione, e quella dei preposti e dirigenti, come anche l'abilitazione alle attrezzature da lavoro.

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

Introduzione alla formazione

Il nuovo Accordo Stato regioni del 17/04/2025 *(pubblicato in GU numero 119 del 24/05/2025)*, ha modificato i precedenti provvedimenti introducendo alcune novità; alcune di queste sono:

- la formazione di 16 ore del DATORE DI LAVORO (non RSPP), con obbligo di aggiornamento quinquennale
- l'aggiornamento biennale dei PREPOSTI aziendali (già di fatto introdotto con D.L. 146/2021, convertito in L. 215/2021)
- l'introduzione di nuove attrezzature per le quali ottenere il titolo abilitativo prima dell'uso (o del noleggio).

Accordo 14/4/2025

9

Copyright EPC Srl Socio Unico - *tutti i diritti riservati, riproduzione vietata*

Come precedentemente accettano il nuovo Accordo Stato Regioni del 17/04/2025 (pubblicato in GU numero 119 del 24/05/2025), ha modificato i precedenti provvedimenti; pertanto, si consiglia al Docente di soffermarsi un attimo in modo da commentare sulle novità, sui tempi della formazione, nel settore di appartenenza, e sui tempi dell'aggiornamento.

Un accenno, consigliato, sulle modifiche introdotte alle attrezzature da lavoro, dove di fatto è stato introdotto, per l'agricoltura, il carro raccogli frutta, e dove è stata cancellata la massa operativa dell'escavatore quale valore limite.

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

L'Accordo Stato Regioni stabilisce che la FORMAZIONE SPECIFICA, con riferimento all'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, deve avere durata minima di 4, 8 o 12 ore, in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda; il fatto che si parli di durata minima lascia interpretare che assolta la formazione specifica che potremmo definire di base, ulteriori percorsi riconducibili a mansioni specialistiche possono essere intrapresi con moduli formativi integrativi.

L'esempio è quando l'operaio agricolo può essere destinato a mansioni parallele rispetto alla sua primaria, e di conseguenza essere nella necessità di integrare le proprie conoscenze e competente in materia di sicurezza; l'esempio lo abbiamo con il modulo integrativo dell'addetto alla CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO (INCLUSI PARCHI, GIARDINI E AIUOLE).

È ragionevole pensare che un modulo integrativo alla formazione primaria, non sia inferiore ad una sessione di aggiornamento, che normativamente viene trattata in un numero minimo di 6.

In questa occasione il Docente potrebbe riservare un momento dell'esposizione del sistema formativo aziendale, ricordando ai partecipanti che la formazione è personale (e di conseguenza le attestazioni ottenute), e va ad arricchire le conoscenze e competenze del singolo soggetto; in un sistema organizzato della gestione della prevenzione aziendale, il lavoratore che rincorre altre esperienze lavorative, deve essere sempre in grado di dimostrare di aver avuto esperienze

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

formative di base e specifiche (o specialistiche), potendo presentare i propri attestati quale ulteriore prova delle sue capacità lavorative e professionali.

Questo in parte già accade per la formazione HACCP, o le abilitazione alla conduzioni di attrezzature semoventi (Accordo Stato Regioni del 17/04/2025 che ha di fatto sostituito il vecchio ASR del 22/02/2012).

E sarà poi la nuova azienda che si preoccuperà di esaminare tali competenze, ed integrarle ove ritiene, o rinnovarle ed aggiornarle; in questo modo si contribuisce ad una diffusione più «virale» e condivisa della cultura della sicurezza.

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

Introduzione alla formazione

Cos'è la **FORMAZIONE**:

è il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale, conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei propri compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi (articolo 2 comma 1 lettera «aa» del D.Lgs. 81/2008).

11

Copyright EPC Srl Socio Unico - *tutti i diritti riservati, riproduzione vietata*

Soffermarsi sulla definizione, sottolineando ai discenti

- l'importanza del concetto **trasferire**
- l'importanza del concetto **sistema** di prevenzione e protezione
- l'importanza del concetto **conoscenze**.

Si colleghi questa diapositiva alla successiva, al fine di consolidare la consapevolezza, nei discenti, dell'importanza del loro ruolo partecipativo al meccanismo della prevenzione, anche attraverso i processi di formazione e addestramento.

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

Introduzione alla formazione

La formazione dei lavoratori deve essere SUFFICIENTE ed ADEGUATA in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche.

La formazione deve trattare il CONCETTI DI RISCHIO, DANNO, PREVENZIONE, PROTEZIONE, ORGANIZZAZIONE della prevenzione aziendale.

La formazione deve trattare i DIRITTI e i DOVERI dei vari soggetti aziendali.

12

Copyright EPC Srl Socio Unico - *tutti i diritti riservati, riproduzione vietata*

È altrettanto importante che il docente commenti brevemente, ma sviluppandoli, i concetti primari e l'obbligo sancito dall'articolo 37.

Nel momento in cui si entra nel merito delle definizioni di **formazione sufficiente e adeguata**, e delle definizioni di formazione sui diritti e doveri, il docente dovrà sottolineare l'importanza di questo strumento di conoscenza, necessario a tutta la componente lavoratrice che è chiamata a rivestire un ruolo di cooperazione sul rispetto di tutti gli adempimenti di legge in materia.

Al lavoratore assieme alle conoscenze deve essere trasferita la capacità di divenire soggetto attuatore/utilizzatore della stessa prevenzione aziendale.

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

Il Docente trova la possibilità di soffermarsi anche sul tema dell'addestramento.

Cos'è l'ADDESTRAMENTO: per definizione di tratta dell'acquisizione o del conferimento di particolari capacità mediante l'osservanza di regole prestabilite o suggerite dall'esperienza.

In termini più normativi l'addestramento è il *complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro. L'addestramento viene effettuato da persona esperta, sul luogo di lavoro e durante l'orario di lavoro. Esso non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.*

(fonte INAIL)

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

Schema generale del corso

INTRODUZIONE

- ✓ Introduzione alla formazione dei lavoratori
- ✓ Definizioni e cenni normativi
- ➡ **Il sistema della prevenzione**
- ✓ Le figure coinvolte nell'attività di prevenzione
- ✓ Concetti di pericolo e rischio
- ✓ La valutazione del rischio
- ✓ La figura dell'operaio agricolo

18

Copyright EPC Srl Socio Unico - *tutti i diritti riservati, riproduzione vietata*

EPC EDITORE

Si introduce l'argomento relativo al sistema della prevenzione aziendale.

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

Il sistema della prevenzione

Cos'è il **SISTEMA DELLA PREVENZIONE**?

Si definisce **SISTEMA DELLA PREVENZIONE** il meccanismo alla cui base si sviluppa l'intero impianto della sicurezza aziendale, e dove

- il **LAVORATORE** sia a conoscenza di avere il diritto irrinunciabile ad un luogo di lavoro rispettoso delle norme, ma anche il dovere di partecipare attivamente alla formazione, di utilizzare i dispositivi di sicurezza e di seguire tutte le norme dettate dal datore di lavoro;

19

Copyright EPC Srl Socio Unico - *tutti i diritti riservati, riproduzione vietata*

Si invita il docente a non sottrarre troppo tempo alla parte tecnica, soffermandosi eccessivamente su questa introduzione; introdurre questa fase di riepilogo solo commentando i concetti base del **sistema della prevenzione**, i cui contenuti sono stati ricavati – in parte – dal sito del Ministero.

Importante è commentare i propri diritti quali lavoratori ma anche i propri doveri; alla base, infatti, del sistema della prevenzione, deve essere comprensibile all'aula il determinante ruolo che hanno i lavoratori sulla corretta applicazione delle norme e disposizioni prevenzionistiche.

Pagine tratte da www.epc.it - Tutti i diritti riservati

Il sistema della prevenzione

- il **DATORE DI LAVORO** ha il dovere di considerare la salute e la sicurezza del lavoratore, di valutare il rischio e prevenirlo con soggetti e strutture di supporto come il Medico competente e il Servizio di Prevenzione e Protezione; deve, a seguito della valutazione dei rischi da lavoro, attuare le misure di prevenzione degli infortuni previste dalla Legge, senza eccezioni o ritardi.

(fonte: www.lavoro.gov.it)

20

Copyright EPC Srl Socio Unico - *tutti i diritti riservati, riproduzione vietata*

Fonte del Ministero del Lavoro: il compito del datore di lavoro è così riformulato.